



ISTITUTO COMPRENSIVO RAFFAELLO
Via Calamandrei, 3, 51100 Pistoia (PT) – ☎ 0573 28786 – 📠 0573 28786
<https://www.icraffaellopt.edu.it/> - ptic810005@istruzione.it -
ptic810005@pec.istruzione.it
C.F. 80007950472 - Cod. Mecc. PTIC810005 - Cod. Uff. Fatt. P.A:
UFWDWN - Cod. IPA: istsc_ptic810005



REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

IST. COMPRENSIVO-"RAFFAELLO"
Prot. 0009857 del 19/12/2022
IV (Entrata)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media- Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad

Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la delibera n. 47 del Collegio docenti del 14/12/2022 "Regolamento d'istituto per i nuovi "Percorsi ad indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di primo grado" ex D.M. 1 luglio 2022, n. 176;

EMANA

Con delibera n. 136 del 16/12/2022

il seguente regolamento relativo ai nuovi percorsi ad Indirizzo musicale DI 176/22.

Premessa

All'interno del curriculum della Scuola Secondaria di primo grado è attivato l'indirizzo musicale, secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 e successivo Decreto Interministeriale n. 176/22.

Gli orientamenti formativi, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali, le competenze e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201, dichiarato poi compatibile con la riforma e con il quale si è ricondotto all'Ordinamento questo insegnamento e si è istituita la classe di concorso "Strumento musicale nella scuola Media" (AO77). Il corso ad indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.

Il percorso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le seguenti classi: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino.

Finalità

L'Istituzione Scolastica attraverso i Corsi di Strumento Musicale intende:

- fornire una completa e consapevole alfabetizzazione musicale.
- fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica della musica come veicolo di comunicazione e di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.
- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità,
- fornire, grazie alla pratica corale e strumentale di insieme, ulteriori occasioni di integrazione e di crescita, anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media, non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi c/o il Liceo Musicale Forteguerra, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione, diffusione di capacità comunicative e dei saperi.

Art. 1 Modalità di iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado "Raffaello", indipendentemente dal tempo scelto e compatibilmente con i posti disponibili. Per accedere al Corso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella relativa alla domanda di ammissione al Percorso musicale e indicare l'ordine di preferenza dello strumento.

Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

L'aver suonato uno strumento privatamente, non dà diritto automatico ad avere assegnato quello strumento.

L'Istituto realizzerà percorsi per gruppi derivanti da sezioni diverse per andare incontro alle esigenze dell'utenza che si divide tra tempo normale e prolungato.

Art. 2 Convocazione per la prova orientativo attitudinale

Per accedere all'indirizzo musicale, gli alunni dovranno sostenere e superare una prova orientativo attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione delle classi con Percorsi ad Indirizzo Musicale. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali.

Per la formazione delle classi di strumento è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni uno spazio e un tempo di lezione adeguati.

Come prevede DI 176 del 1 luglio 2022 il numero minimo è di 18 alunni e massimo di 7 alunni a sotto gruppo per un totale di 27/28). Si cercherà, nei limiti del possibile, di soddisfare tutte le richieste, anche attivando eventualmente, progetti interni nell'ambito delle risorse a disposizione.

La data della prova orientativo attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico nel rispetto dei termini di legge (entro 15 gg dalla chiusura iscrizioni) e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test si svolge entro 15 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo (Nota 14659/17 MIUR).

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari, per valutare i passaggi di corso e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

I genitori sono pregati di avvisare per tempo il personale di segreteria preposto per recuperare la prova in un secondo appello, che verrà concordato con i docenti e di cui sarà data debita comunicazione alle relative famiglie.

La prova mira ad individuare le attitudini musicali strumentali e le predisposizioni psicofisiche dei singoli alunni, soprattutto in relazione all'interesse espresso durante la prova, al livello di consapevolezza rispetto all'impegno che l'alunno dovrà assumere e all'eventuale livello di conoscenze pregresse (Cfr. Art. 6 DM 03/08/1979).

Eventuali impedimenti fisici in grado di compromettere lo studio di uno strumento musicale, potranno essere tenuti in conto ai fini dell'ammissione. Se sussistono impedimenti di ordine fisiologico a conoscenza della famiglia, è consigliabile indicarli all'atto di compilazione della domanda.

La prova consiste in una prova pratica e in un breve colloquio informativo. La prova pratica è articolata in:

- a) Prova ritmica;
- b) Prova di discriminazione percettiva;
- c) Prova d'intonazione;
- d) Prova allo strumento.

Durante il colloquio ogni alunno avrà modo di provare tutti gli strumenti. Le singole prove saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni. Si prepareranno prove adeguate agli alunni con disabilità e

con BES e si valuterà come non incorrere in discriminazioni nel caso di fratelli gemelli. Per ogni prova verranno assegnati fino ad un massimo di dieci punti. La somma della votazione relativa alle prove darà il punteggio finale in 40esimi, utile al posizionamento in graduatoria.

I criteri di valutazione verranno stabiliti dalla commissione in sede preliminare e prenderanno in considerazione:

- A) la percezione ritmica;
- B) la percezione frequenziale-intervallare;
- C) l'intonazione di suoni isolati e intervallati;
- D) la prova dello strumento.

La graduatoria verrà affissa all'albo appena terminate le operazioni di valutazione dei candidati e la Scuola si renderà disponibile a fornire adeguate informazioni alle famiglie.

La graduatoria di accesso ai Percorsi di indirizzo strumentale verrà stilata secondo i criteri sotto elencati in ordine di priorità:

- numero dei posti disponibili ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali;
- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti;
- punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo/attitudinali;
- Richieste di preferenza.

In caso di parità tra due alunni la precedenza verrà attribuita all'alunno che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto nelle prove A e C.

In caso di esubero di domande nella scelta di uno strumento, la Commissione inserirà l'alunno in una graduatoria di altro strumento, a meno che le altre graduatorie non permettano l'inserimento perché il punteggio lo inserirebbe in coda.

La Commissione di valutazione è nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico o da chi ne esercita le funzioni e composta da un docente di ciascuno strumento il cui insegnamento è impartito nella scuola nonché da un docente di educazione musicale in servizio nella scuola medesima.

L'indicazione dello strumento valutato più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, è insindacabile.

È contemplata la possibilità di frequenza alle lezioni di un II strumento in itinere nel triennio, qualora ci sia oggettiva possibilità organizzativa e disponibilità da parte dei docenti ad accogliere l'alunno come Uditore in contemporanea con un altro alunno. Lo studente prenderà parte alle lezioni a tutti gli effetti, ma senza voto in pagella e non sarà tenuto a darne prova durante l'esame finale.

Art. 3 Divieto di ritiro dai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti nei registri del percorso di Strumento Musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse assenze reiterate né ritiri immotivati.

Il percorso ad Indirizzo Musicale ha la stessa durata del triennio di scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva e settimanale.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia ritenesse di non procedere all'iscrizione al Percorso e/o allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al DS entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Non sono ammesse rinunce una volta iniziato il percorso -in oggetto. Solo in casi eccezionali e comprovati, eventuali domande di ritiro da presentare per l'anno scolastico successivo, nei termini previsti per le iscrizioni, dovranno essere opportunamente motivate e documentate dai genitori o da chi ne fa le veci.

La possibilità di ritiro potrà riguardare soltanto i seguenti casi: motivi di salute sopraggiunti in itinere; gravi motivi familiari sopraggiunti in itinere,

Gli eventuali ritiri non dovranno comunque compromettere la classe di strumento in questione, nella

sua interezza. Le domande verranno esaminate dal Dirigente Scolastico che si riserva la facoltà di respingerle.

Art. 4 Formazione dell'orario di strumento

L'orario provvisorio verrà stilato in forma scritta dai singoli docenti, presentato alla DS e successivamente per accordi definitivi, alla riunione prevista con i genitori degli alunni (anche questo appuntamento verrà reso noto tramite apposita comunicazione scritta da parte dell'Istituto). La presenza a tale riunione è necessaria per concordare l'orario o procedere a contenute modifiche: in caso di assenza di uno o più genitori, che non ne abbiamo dato notizie per cause di forza maggiore, si considererà che non sussistano peculiari esigenze, per cui l'orario verrà stabilito d'ufficio.

In base al numero di iscritti, viene stabilita dal Dirigente Scolastico la suddivisione del monte ore del docente. Dopo aver formulato l'orario dell'anno specifico, se possibile, viene accantonata una quota di tempo per creare attività didattiche settimanali strategiche e finalizzate a:

- 1- potenziamento/recupero da destinare a rotazione a cura del docente;
- 2- attività peculiari con compresenze mirate al progetto continuità verticale con infanzia e primaria;
- 3- continuità orizzontale con compresenze tra docenti di scuola secondaria ma su progetti strutturati in accordo all'inizio dell'a.s.

Viene individuato un docente ad inizio a.s. quale coordinatore dell'indirizzo e referente per i docenti, compatibilmente con le risorse finanziarie.

Art. 5 Doveri degli alunni del Percorso ad Indirizzo Musicale

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

L'alunno è tenuto:-a frequentare regolarmente tutte le lezioni, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio d'anno;

-ad esercitarsi costantemente;

-avere cura di tutto il materiale ed attrezzatura musicale, sia proprio che eventualmente fornito dalla scuola; in tal caso restituire lo strumento entro l'ultima settimana di scuola

-a partecipare alle manifestazioni scolastiche, secondo le indicazioni dei docenti

Le assenze dalle lezioni di strumento, di teoria e di musica d'insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Le assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente di classe della prima ora del giorno successivo all'assenza. Il docente di strumento controllerà a sua volta la giustificazione. In caso di tre assenze consecutive, su segnalazione del docente all'ufficio, il docente di strumento fisserà l'appuntamento con la DS ed i genitori. La famiglia dovrà giustificare le stesse personalmente presso l'ufficio di Presidenza della Scuola.

Ogni docente farà mensilmente il conteggio delle assenze e, in caso di numeri elevati, provvederà a convocare il genitore lasciandone traccia sul registro elettronico e segnalerà l'informazione anche alla segreteria e alla DS.

Art. 6 Organizzazione delle lezioni

Il percorso ad indirizzo musicale potrà essere costituito o su sezioni specifiche o da gruppi di alunni provenienti da più sezioni.

Le lezioni di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante. Ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione anche articolate su più giorni e non necessariamente coincidenti con il tempo orario di 60 minuti

Il fatto di avere un indirizzo musicale può in alcuni casi comportare, pur nel rispetto dell'orario cattedra dei docenti, un prolungamento orario per gli alunni che dovrà essere concordato tra i docenti e la famiglia. L'orario di frequenza degli allievi iscritti all'indirizzo musicale prevede da uno a tre rientri pomeridiani

Le lezioni di pratica strumentale organizzate per piccoli gruppi (almeno lezioni a coppia, anche variabili nel corso dell'anno – in relazioni a necessità didattiche e in accordo con il benessere scritto della famiglia) comprenderanno, lo studio attivo, l'ascolto partecipativo attivo, attività di musica da camera, nonché teoria e lettura della musica contestualizzata alla pratica.

La lezione di teoria avrà un suo spazio specifico all'interno del quadro orario previsto dal decreto. La musica d'insieme potrà essere svolta in piccoli gruppi o con tutti gli allievi del corso. Le lezioni di musica d'insieme aumenteranno la partecipazione in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi;

Durante la pausa mensa tra la fine della sesta ora e l'inizio della settima ora i ragazzi sono sotto vigilanza e tutela del personale ATA dal lunedì al giovedì, da docente preposto il venerdì, giorno della lezione collettiva, dalle 13.40 alle 14.

E' divieto assoluto per gli alunni uscire a qualsiasi titolo, senza la presenza di genitore che provveda al ritiro del minore, facendone richiesta scritta.

Durante le lezioni possono partecipare studenti della scuola che manifestano un loro interesse pur non rientrando nel corso causa la posizione in graduatoria e/o non avendo fatto domanda di iscrizione.

Il docente che si assume la responsabilità in vigilando a seguito della domanda scritta dei genitori, vaglierà in base alla situazione, ogni forma possibile di partecipazione dell'alunno uditore, senza nulla togliere all'allievo regolarmente iscritto.

Art. 7 Organizzazione delle manifestazioni musicali

Durante e in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi il normale orario potrà essere soggetto a variazioni.

La scuola favorirà diffusamente la partecipazione del gruppo strumento a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico limitando il carico di lavoro a casa di tutte le discipline e organizzando compiti e interrogazioni in classe prima o dopo almeno 2 gg dall'evento.

Ai saggi scolastici sono tenuti a partecipare tutti gli allievi. Il coinvolgimento dell'alunno in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà deciso dal docente/i in base all'impegno manifestato, al profitto raggiunto nella fase selettiva.

Ove siano previsti concerti che prevedano l'accesso al Teatro, l'ingresso potrà avvenire esclusivamente dietro presentazione degli appositi biglietti preparati dalla Segreteria. In generale l'organizzazione logistica di eventuali concerti avverrà in stretta collaborazione tra un docente referente individuato e scelto dai docenti di strumento e l'assistente amministrativo. Detto team agirà sotto la supervisione rispettivamente del gruppo degli strumentisti e del D.S.G.A. e sarà responsabile per quanto riguarda la prenotazione del teatro e del service di supporto per audio e luci, la stesura e consegna del borderò alla sede della S.I.A.E., la realizzazione e distribuzione di eventuali biglietti d'ingresso e dell'informativa nei confronti della Comunità scolastica e l'organizzazione del trasporto degli strumenti. L'effettuazione delle ore di prove e concerti dovrà avvenire compatibilmente con le risorse finanziarie e disponibili della scuola. La calendarizzazione degli eventi avverrà secondo quanto previsto:

- riunione di dipartimento a partire da settembre per accogliere le proposte dei docenti di strumento e di ed. musicale con integrazioni successive, in base alle opportunità.

- definizione del calendario dei saggi di strumento quadrimestrali

- definizione del cronogramma annuale degli spettacoli con attenzione all'ultimo periodo di scuola

- diffusione del cronogramma e del programma a tutti i coordinatori dei CC per la conseguente organizzazione delle attività didattiche trasversali e delle altre discipline (compiti in classe e a casa)

Per partecipare ai saggi e o manifestazioni la rappresentanza dell'indirizzo musicale adotterà la medesima "uniforme" definita in base alle necessità dell'occasione: in linea di massima sarà data da jeans blu e maglietta/felpa bianca.

L'iscrizione all'indirizzo musicale o alle attività di pratica corale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il

supporto logistico dei relativi genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione soprattutto se non preannunciate in tempi utili, potrebbero compromettere il corretto svolgimento della manifestazione di natura collettiva, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli alunni puntualmente partecipanti, ma anche un conseguente danno di immagine dell'Istituto.

In occasione della fine dell'anno vengono riconosciuti pubblicamente i meriti a quegli alunni, che nel corso dell'A.S. si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti. La manifestazione di premiazione, che si svolgerà alla presenza della DS, docenti e genitori, diventerà un ulteriore punto di forza per l'autostima e una leva per la sollecitazione all'impegno.

Art. 8 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art. 7, DM 201/99). Alla fine del triennio l'alunno svolgerà una prova completamente dedicata allo strumento musicale studiato nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, che attesterà le competenze acquisite sia sul piano della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico (Cfr. Art. 8, AM 201/99). I docenti potranno orientare i propri alunni, in sede di consiglio di classe, che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica (in contemporanea ad una scuola secondaria) o presso un Liceo Musicale.

Art. 9 Concessione e uso degli Strumenti Musicali della Scuola

La Scuola in sintonia con gli scopi istituzionali ed ai soli fini didattici, mette a disposizione degli allievi iscritti, che frequentano il Corso Musicale, alcuni strumenti allo scopo di permettere agli stessi di esercitarsi ed effettuare l'attività pratica.

Il Presente Regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione degli strumenti musicali di proprietà della Scuola, tramite comodato d'uso annuale

Gli strumenti (o beni) sono concessi in uso a richiesta di un genitore o di chi esercita la patria potestà.

La concessione in uso deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà. La concessione è annualmente rinnovabile e comunque si conclude al termine del corso di studi.

In relazione all'utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell'Istituzione scolastica i seguenti impegni:

- Non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- Custodire e conservare il bene con cura e diligenza
- Restituire lo stesso bene ricevuto nelle condizioni in cui è stato consegnato. Si parla ovviamente di responsabilità nel caso di danni procurati, non dei segni di ordinario logorio dovuto all'uso normale e accorto dello strumento.

Ogni inizio d'anno scolastico verrà concordata con il docente la conferma o la sostituzione dello strumento in consegna.

- Restituire lo strumento comunque al termine dell'Esame di Stato.

La famiglia è responsabile in solido di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lei imputabile.

Gli allievi utenti sono personalmente responsabili dell'uso diligente e del corretto utilizzo degli strumenti loro affidati di cui sono custodi.

Al momento della consegna sono tenuti a verificare con il docente eventuali difetti o anomalie, per

evitare rivalsa al momento della riconsegna

Previa verifica della disponibilità dello strumento, la domanda di prestito va effettuata utilizzando l'apposito contratto di comodato scaricabile dal sito della scuola o disponibile in segreteria. Detto contratto deve essere compilato nelle parti di propria competenza e consegnato alla stessa segreteria con allegata la ricevuta di avvenuto pagamento della caparra di euro 30 (Trenta euro) Tale passaggio deve essere segnalato nel registro prestiti: i genitori dovranno recarsi in segreteria per dare il bollettino di versamento postale con dizione cauzione strumento e firmare la presa in consegna dell'oggetto.

Il docente controfirma lo stato di conservazione e funzionamento alla consegna e alla riconsegna. La caparra sarà restituita solo se lo strumento sarà nelle medesime condizioni. Ai fini di una pratica che necessita l'utilizzo dello strumento anche in estate, su richiesta della famiglia, si può prorogare il comodato, per i ragazzi di I e II classe,

La segreteria è preposta ad assolvere l'aspetto documentale relativo al rilascio/restituzione dello Strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni.

Il soggetto che usufruisce del prestito d'uso e che custodirà lo strumento presso l'indirizzo indicato nel contratto, è tenuto a comunicare immediatamente alla segreteria eventuali cambi di residenza o domicilio e numeri di telefono.

Qualora l'utilizzatore violi le disposizioni presenti, oltre al risarcimento dell'eventuale danno arrecato, si vedrà preclusa qualsiasi possibilità di ricevere altri strumenti in prestito.

All'utente che non restituisca nei termini previsti lo strumento e gli accessori ricevuti in prestito, sarà inviato dalla scuola l'invito all'immediata restituzione.

Nelle eventuali ipotesi di smarrimento e/o perdita dello strumento ricevuto in prestito o di danneggiamento parziale o totale, attestato dal docente dell'allievo che ha sottoscritto in precedenza l'avvenuta consegna, o da quello a lui subentrato di diritto, l'utilizzatore sarà obbligato al suo ripristino integrale.

E' fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio del triennio, dell'acquisto dello Strumento Musicale; la cura del proprio strumento è infatti parte integrante del percorso educativo. Gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata (vedi art.6). Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria (corde, pece, incrinatura, lesioni di vario tipo, tamponi, ecc.).

Art. 10 Libri di testo

Vista la tipicità dell'insegnamento in oggetto, i docenti si riservano di richiedere in corso d'anno eventuali libri di testo, relativi e specifici per ogni strumento, da far adottare ai discenti tenendo conto delle peculiarità dei singoli e del livello presentato o prevedibile in itinere. In genere, si forniranno comunque fotocopie di brani scelti agli studenti, avendo sempre e comunque cura di limitare l'aggravio economico dei singoli.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ermelinda Accardo
Firmato digitalmente